

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI ORIENTAMENTO, CONSULENZA E MEDIAZIONE FAMILIARE, A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE DELLA BASSA BRESCIANA CENTRALE E PRIORITARIAMENTE PER I BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA, CON CONSEGUENTE STIPULA DI PATTI DI ACCREDITAMENTO
CUP E81B19000940001
CUP E81B20001630001
CIG 9076779AFA

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in qualità di ente capofila della programmazione sociale per i Comuni dell'Ambito 9 - Bassa Bresciana Centrale,

VISTI

- la L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale";
- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del terzo settore", con particolare riferimento all'art. 55;
- il D. Lgs n. 147/2017, "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
- il Decreto 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di adozione del "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto delle relative risorse";
- la D.g.r. 16 ottobre 2018 - n. XI/662 "Adempimenti riguardanti il d.lgs. n. 147/2017 e successivi decreti ministeriali attuativi in materia di contrasto alla povertà e linee di sviluppo delle politiche regionali";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 dicembre 2019, con il quale sono state assegnate all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2020, con il quale sono state assegnate all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà
- Circolare regionale n. 9 del 17 dicembre 2018 "programmazione locale in attuazione delle linee di sviluppo delle politiche regionali di contrasto alla povertà"
- Il D.Lgs. 4/2019 che individua nei Comuni i soggetti responsabili della definizione e attivazione dei Patti per l'inclusione sociale destinati ai nuclei familiari beneficiari del Reddito di Cittadinanza, e che tale Patti prevedono l'attivazione di interventi di supporto agli stessi beneficiari per garantire loro le condizioni necessarie al percorso di inclusione sociale

RICHIAMATI

- l'Accordo di Programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 20 dicembre 2021 per la programmazione del Piano di Zona dei servizi e interventi sociali per il triennio 2021-2023, che

prevede tra i servizi programmati dall'Ambito distrettuale quello della consulenza genitoriale e mediazione familiare;

- le delibere dell'Assemblea dei Sindaci in data 12.11.2020 e 27.05.2021 in cui è stato approvato il Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà 2019-2020, in cui sono indicati gli obiettivi e le linee di azione da attuare a livello di Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale, tra cui sono indicati i servizi di consulenza genitoriale e di mediazione familiare;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, in data 11 gennaio 2021, in cui si definisce di dare avvio alla procedura per l'accreditamento di servizi di supporto di tipo psico-sociale familiare e genitoriale, quale componente fondamentale dei patti di inclusione sociale che i servizi sociali comunali devono attuare a favore dei nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza

PRESO ATTO CHE

- l'accreditamento, quale titolo abilitante all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali, colloca la relativa attività al di fuori della disciplina di cui d.lgs. n. 50/2016, in quanto la specialità del sistema di accreditamento, incentrato sull'affidamento esclusivo ai soggetti accreditati delle prestazioni sociali, non consente di applicare ai relativi rapporti contrattuali norme specificamente formulate al fine di disciplinare rapporti (come quelli di appalto o di concessione) scaturenti da altri meccanismi di affidamento, di matrice concorrenziale;
- l'accreditamento di cui sopra deve essere posto in essere secondo i principi della legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano la programmazione sociale di zona, ed in particolare dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte dell'Amministrazione precedente degli obiettivi dell'intervento, della durata e della caratteristiche essenziali dello stesso, dei criteri e modalità per l'individuazione degli enti accreditati.

Emana il presente Avviso pubblico di accreditamento

Art. 1 – Finalità

Il presente Avviso Pubblico ha la finalità di costituire un Albo di Operatori economici interessati a svolgere servizi di sostegno alla genitorialità e di mediazione familiare ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza nell'ambito dei Patti di inclusione sociale che devono essere definiti da parte dei Servizi sociali comunali, con la finalità di promuovere azioni ed interventi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, in attuazione del Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà, a favore di cittadini residenti nei Comuni della Bassa Bresciana Centrale: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia. Gli Operatori individuati saranno inseriti nell'Albo dei soggetti accreditati per sezione servizi di consulenza e supporto ai ruoli familiari e genitoriali, di cui al successivo art. 9.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Avviso ha come oggetto l'attuazione di interventi diretti a:

- orientare i nuclei familiari in merito alle funzioni genitoriali e coniugali,
- supportare le relazioni familiari per favorire e aumentare le competenze genitoriali
- prevenire situazioni di difficoltà nel contesto familiare
- riattivare la comunicazione tra i coniugi o tra genitori ed il figlio nelle situazioni di disgregazione familiare, a seguito di separazione.

Il servizio comprende sia interventi di consulenza a carattere preventivo per la gestione di conflitti al fine di promuovere benessere familiare, genitoriale e minorile, sia interventi di accompagnamento nella gestione del conflitto per garantire il benessere delle persone coinvolte. Gli interventi prevedono l'opera di esperti e professionisti con competenze psicologiche, psichiatriche, pedagogiche, di mediatori familiari e esperti legali.

Le specifiche tecniche del servizio oggetto del presente Avviso sono dettagliate nell'Allegato A (Capitolato tecnico), i cui sono elencate le caratteristiche essenziali dello stesso, i requisiti specifici richiesti e il valore economico dei titoli di acquisto.

Art. 3 – Beneficiari diretti

I beneficiari diretti dei servizi di cui al presente Avviso sono, in via prioritaria, cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale, che hanno richiesto e ottenuto il Reddito di Cittadinanza, ai sensi del Decreto Legge 4/2019 coordinato con legge di conversione n. 26/2019. I servizi erogati a tali cittadini sono sostenuti economicamente dalle risorse del "Fondo Povertà" assegnato all'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, nei limiti delle disponibilità e secondo i criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci.

Possono inoltre accedere ai servizi di cui al presente Avviso anche tutti gli altri cittadini che siano in carico ai servizi sociali dei Comuni dell'Ambito distrettuale della Bassa Bresciana Centrale e che presentino situazioni di bisogno che possono trovare supporto nei servizi accreditati con la presente procedura. I servizi erogati a tali cittadini sono sostenuti da altre risorse eventualmente determinate dall'Assemblea dei Sindaci, nei limiti della disponibilità e secondo criteri stabiliti dall'Assemblea dei Sindaci, anche prevedendo forme di compartecipazione alla spesa da parte dei cittadini beneficiari.

Art. 4 – Soggetti ammessi

Possono partecipare e richiedere l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs 50/2016.

Art. 5 – Requisiti amministrativi, economici, tecnico-organizzativi

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

Requisiti amministrativi:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativo, l'assenza di obbligo di posizione contributiva;
- d) possesso della copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza.

Requisiti economici:

- e) Aver svolto nel triennio precedente (2019-2020-2021) servizi e interventi analoghi a quelli per i quali si richiede l'accreditamento per un valore complessivo pari almeno a 75.000,00 euro, indicando il soggetto committente/erogatore, il periodo e l'importo delle attività svolte.

Requisiti tecnico-organizzativi:

- f) disponibilità di un coordinatore del servizio con esperienza almeno quinquennale nella direzione di servizi/attività analoghi a quelli del presente avviso (allegare curriculum)
- g) disponibilità di operatori qualificati per lo svolgimento degli interventi previsti dalla presente procedure, allegandone l'elenco e il curriculum di ciascuno (tale elenco dovrà essere aggiornato

ogni anno e in caso di ogni variazione); deve essere documentata la disponibilità di operatori qualificati con laurea e con esperienza specifica nel campo della mediazione familiare e dell'età evolutiva, della consulenza familiare e genitoriale, nella consulenza psicologica e psico-pedagogica, della consulenza e trattamento logopedico, della consulenza neuropsichiatrica infantile, della consulenza in campo giuridico e del diritto di famiglia.

- h) disponibilità di almeno una sede ubicata in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale, ove svolgere in parte o in toto le attività previste;
- i) disponibilità a svolgere le attività di cui alla presente procedura presso le sedi indicate dai Comuni dell'Ambito Distrettuale e dall'Azienda Territoriale;
- j) impegno a svolgere il servizio almeno cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì, in base ad una programmazione da concordare con l'ente committente;
- k) impegno a collaborare con i Servizi sociali professionali dei Comuni e dell'Azienda Territoriale, anche partecipando alle Equipe dei Poli Territoriali e alle Equipe multidisciplinare, per lo sviluppo della valutazione multidimensionale e dei patti per l'inclusione sociali (o altra forma di progettazione personalizzata dell'intervento);
- l) impegno a collaborare con altri enti e operatori attivi nella valutazione e progettazione personalizzata a favore dei medesimi beneficiari degli interventi.

In caso di presentazione della domanda da parte di un Raggruppamento temporaneo di Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo, i requisiti amministrativi devono essere posseduti individualmente da ciascun Operatore economico che partecipa al raggruppamento, mentre i requisiti di carattere economico e tecnico-organizzativo devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

Il raggruppamento tra più operatori economici può essere già stipulato formalmente all'atto di presentazione della domanda oppure dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della domanda sul fac-simile di cui all'Allegato C. In caso di ammissione all'Albo degli Enti accreditati, il Raggruppamento/Associazione deve essere costituito tra le parti entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione di ammissione.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Art. 6 - Termini e modalità di presentazione

I Soggetti interessati potranno presentare domanda di accreditamento entro il **giorno 9 febbraio 2022 alle ore 15:00**, compilando l'apposito modulo (allegato B), reperibile sul sito istituzionale dell'Ente (www.ambito9.it). La domanda, in carta libera, deve contenere:

- a) Domanda di accreditamento redatta secondo il modulo di cui all'allegato B, che dovrà necessariamente riportare le seguenti dichiarazioni
 - assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
 - Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo.
 - scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi, comprovato da copia dello Statuto per i Soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro C.C.I.A.A.
 - Possesso della copertura assicurativa RC per operatori ed utenti, comprovata da copia della polizza;
 - La dichiarazione di possedere e documentare i requisiti economici e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 5 del presente Avviso

- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Accreditamento
 - l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili
- b) Proposta tecnica, redatta nella forma della Carta dei Servizi, secondo le indicazioni dell'Allegato D e tenendo conto dei contenuti specifici di cui all'Allegato A.

La domanda dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo: ambito9ghedi@legalmail.it, e avente come oggetto "Domanda di accreditamento per i Servizi di consulenza e mediazione familiare – Piano Povertà".

La domanda e la proposta tecnica/carta dei servizi devono essere sottoscritti tramite firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato il documento di identità del sottoscrittore.

Art. 7 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- siano pervenute oltre la scadenza indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano redatte in maniera incompleta;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Art. 8 - Valutazione delle domande

Le domande pervenute nei termini di cui al precedente articolo 5, saranno valutate da apposita commissione costituita con determina del Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona. La commissione verificherà la presenza dei requisiti amministrativi di partecipazione e, se presenti, valuterà i requisiti tecnici, attribuendovi un punteggio fino a punti 100, secondo i seguenti criteri:

Critero	Contenuti	Punteggio (min-max)
1. Curriculum dell'ente	Precedenti attività e esperienze condotte nell'ambito dei servizi oggetto della presente procedura, documentate indicando il committente/erogatore, l'attività svolta, il periodo di svolgimento, il valore economico.	0-25
2. Curriculum del Coordinatore	Appropriatezza e specificità delle esperienze professionali rispetto alle funzioni di coordinamento.	0-15
3. Curricula operatori	Appropriatezza, specificità e varietà dei profili professionali individuati.	0-10
4. Elementi progettuali	Indicazione sui criteri di funzionamento del servizio, sulle modalità di collaborazione con l'Ente committente e i Comuni, sulla modalità di progettazione degli interventi e sulla loro valutazione.	0-20
5. Elementi organizzativi	Indicazione sulle modalità organizzative del servizio, compresa l'indicazione di sedi disponibili per gli interventi.	0-20
6. Formazione personale	Contenuti e qualità della proposta formativa per gli operatori	0-5
7. Proposte migliorative	Previsione di risorse e servizi aggiuntivi messe a disposizione per la realizzazione del servizio, di tipo economico, professionale, strumentale.	0-5

La commissione, in sede di prima seduta, definirà i criteri di attribuzione del punteggio. Per essere accreditati allo svolgimento dei servizi, gli Operatori candidati devono ottenere un punteggio minimo pari ad almeno 60 punti.

Art. 9 – Decorrenza dell’accredimento e Albo degli Enti accreditati

In seguito alla valutazione della domanda, gli Enti che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto, saranno inseriti nell’Albo dei soggetti accreditati per i Servizi del Piano Povertà – Sezione interventi di consulenza e sostegno familiare.

L’accredimento avrà decorrenza dalla data di prima approvazione dell’Albo, con Determina del Direttore dell’Azienda Territoriale, sino a tutto il 31 dicembre 2023. Su delibera dell’Assemblea dei Sindaci, l’Azienda Territoriale può determinare la proroga della validità dell’Albo per renderla uniforme alla vigenza del Piano di Zona distrettuale.

Si intende che l’accredimento non dà diritto automaticamente all’ente accreditato di vedersi affidati i servizi proposti, in quanto la scelta dell’ente tramite cui ottenere i servizi previsti è facoltà del cittadino beneficiario.

Gli Enti accreditati possono comunicare la propria rinuncia all’iscrizione all’Albo, con un preavviso di almeno 30 giorni, fatti salvi i servizi già attivati e in corso di erogazione.

Art. 10 – Patto di accreditamento per lo svolgimento del servizio

Con i soggetti accreditati e inclusi nell’Albo di cui all’art. 9, l’Azienda Territoriale sottoscriverà una apposito Patto di accreditamento in cui sono disciplinate le modalità di svolgimento del servizio, secondo i seguenti criteri:

- a) Il beneficiario dei servizi è individuato dal Servizio Sociale Comunale o dal Servizio Tutela Minori, tra gli utenti in carico al servizio e, in via prioritaria, tra i cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza;
- b) Il cittadino, anche con l’eventuale supporto del Servizio sociale professionale, sceglie un ente accreditato tra quelli presenti nel relativo Albo, tramite cui riceve i servizi previsti.
- c) L’ente gestore concorda e svolge i servizi previsti e ogni trimestre (o secondo altro termine specificato dal Patto di accreditamento) rendiconta all’Azienda Territoriale i servizi svolti e presenta la relativa fattura o domanda di rimborso.
- d) L’ente gestore partecipa agli incontri periodici di programmazione e verifica definiti dall’Azienda Territoriale, a livello di Ambito distrettuale e/o a livello di Polo Operativo Territoriale e partecipa agli incontri con i Servizi sociali interessati per la programmazione e verifica degli interventi.

Art. 11 – Obblighi dell’Operatore economico accreditato ai fini della stipula del patto di accreditamento

L’Operatore economico accreditato è obbligato, entro il termine prescritto dall’Ente procedente con apposita richiesta:

- a) a fornire tempestivamente la documentazione necessaria alla stipula del patto di accreditamento e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare le polizze assicurative richieste dai documenti di procedura;
- c) a depositare presso l’ente procedente le spese per il perfezionamento del patto di accreditamento (marche da bollo), ove non esentato da detto obbligo.
- d) a depositare presso l’ente procedente la versione finale della propria Carta dei servizi, laddove oggetto di integrazione rispetto a quella già presentata a corredo dell’istanza.

Art. 12 – Ordinativi di servizio

Una volta perfezionato il patto di accreditamento, l'ente procedente sarà legittimato ad emettere gli ordinativi di servizio, ed i fornitori individuati saranno obbligati, entro il termine prescritto dal singolo ordinativo di servizio, ad avviare l'esecuzione delle prestazioni.

Art. 13 – Debito informativo

I soggetti gestori si impegnano a conservare tutti i requisiti organizzativi generali, tecnologici e strutturali dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura di accreditamento e a comunicare all'Azienda Territoriale ogni variazione che possa compromettere il mantenimento dei requisiti di accreditamento. In particolare, l'Ente gestore dovrà dare tempestiva e formale comunicazione in caso di:

- modifica della persona del legale rappresentante;
- cessazione dell'attività, con indicazione della data di effettiva cessazione;
- ogni altra condizione che modifichi i termini dell'accredimento.

Art. 14 – Sospensione e revoca dell'accredimento

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Azienda Territoriale disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione dell'ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'Operatore accreditato verrà disposta la cancellazione dello stesso dall'Elenco.

Art. 15 – Quesiti, acquisizione delle informazioni e documentazione disponibile

Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate tramite posta elettronica certificata, e l'ente procedente risponderà, di norma, entro 7 giorni dalla presentazione dell'istanza, tramite pubblicazione sul proprio sito web www.ambito9.it.

Art. 16 – Controversie

Ai sensi del decreto legislativo n. 104 del 2010, contro i provvedimenti che l'operatore economico ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia, sezione di Brescia.

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo eventuale esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario se non risolte sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Reg. 2016/679, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si rende noto che:

- a) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile del procedimento della presente procedura;
- b) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- d) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso.

Art. 18 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

www.ambito9.it

Per informazioni: tel. 030 964388 – segreteria@ambito9.it.

Art. 19 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, dr.ssa Claudia Pedercini.

Art. 20 – Allegati

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Capitolato tecnico
- Allegato B - Istanza di partecipazione e dichiarazione unica sostitutiva
- Allegato C - Modello di impegno a costituirsi in associazione temporanea di impresa (eventuale)
- Allegato D - Modello per la redazione delle Proposta Tecnica/Carta dei servizi

Il Direttore
Dr. Claudia Pedercini